

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE**

**OGGETTO: Bando Sviluppo Impresa 2025.  
Concessione del contributo - IV tranche (pos. nn. 81 – 125)**

**IL DIRIGENTE**

In qualità di Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241 del 1990;

Considerata l'istruttoria condotta dal dott. Marco Di Stefano;

Vista la L. n. 580 del 29 dicembre 1993 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005;

Visti lo Statuto dell'Ente nonché gli atti deliberativi e regolamentari adottati ai sensi del predetto Decreto in materia di individuazione delle competenze degli organi di indirizzo politico e della dirigenza e rilevato che, per effetto degli stessi ed in virtù dell'incarico di direzione dell'Area III - "Promozione e Sviluppo", conferito dal Segretario Generale con Determinazione n. 2026000015 del 24 febbraio 2026, l'adozione del presente provvedimento rientra nella propria competenza;

Vista la Deliberazione del Consiglio n. 33 del 25 novembre 2024 con la quale è stato approvato il Preventivo economico della Camera per l'esercizio 2025;

Vista la Deliberazione di Giunta n. 192 del 9 dicembre 2024 con la quale è stato approvato il Budget direzionale della Camera per l'esercizio 2025;

Vista la Determinazione del Segretario Generale n. 2024000059 del 18 dicembre 2024, con la quale è stato assegnato il Budget Direzionale 2025 dell'Area III "Promozione e Sviluppo";

Vista la Deliberazione di Giunta n. 36 del 10 marzo 2025, con la quale è stato approvato il "Bando Sviluppo Impresa 2025", che prevede la concessione di contributi alle imprese di Roma e provincia per il costo di servizi erogati dai Soggetti Attuatori dell'iniziativa, per complessivi € 2.000.000,00;

Vista la Determinazione dirigenziale n. 2025000052 del 17 aprile 2025, con la quale è stato emanato il Bando in oggetto ed è stato conseguentemente disposto l'utilizzo delle risorse pari ad € 2.000.000,00, inserite nel Budget direzionale 2025 dell'Area III "Promozione e Sviluppo", a valere sul Conto n. 332231 "Bando Sviluppo Impresa", Mastro 3300 "Interventi economici", Obiettivo OSC2PC25 "Iniziativa per rafforzare la ripresa del tessuto socioeconomico del territorio", Centro di Costo C126 "Sviluppo del territorio e competitività delle imprese", giusta prenotazione di spesa n. 338/2025;

Vista la Determinazione n. 2025000023 del 1° aprile 2025, con la quale sono stati individuati i Soggetti Attuatori del bando;

Vista la precedente Determinazione dirigenziale n. 2025000094 del 16 giugno 2025, con la quale è stata definita l'istruttoria delle domande nn. 1 - 20 e sono state ammesse a liquidazione n. 20 imprese per un totale di complessivi € 252.506,37;

Vista la precedente Determinazione dirigenziale n. 2025000119 del 18 luglio 2025, con la quale è stata definita l'istruttoria delle domande nn. 21 - 40 e sono state ammesse a liquidazione n. 20 imprese per un totale di complessivi € 262.147,00;

Vista la precedente Determinazione dirigenziale n. 2025000205 del 16 dicembre 2025, con la quale è stata definita l'istruttoria delle domande nn. 41 - 80 e sono state ammesse a liquidazione n. 37 imprese per un totale di complessivi € 485.785,80;

Considerato che, ad oggi, per le posizioni da n. 81 a n. 125 trasmesse dalle imprese ai sensi dell'art. 6 del Bando, si è conclusa l'istruttoria della documentazione presentata e che sono risultate ammissibili n. 41 domande (come da Allegato A) ed inammissibili n. 4 domande (come da Allegato B);

Considerato altresì che, delle domande di cui all'Allegato A, l'istanza relativa all'impresa Opalstudio di Alessio Zampa, risulta ammissibile con riserva, in quanto i termini previsti ai sensi dell'art. 3 del Bando, idonei a confermare la validità degli investimenti effettuati, non risultano ancora scaduti;

Considerato inoltre che, delle domande di cui all'Allegato A, n. 7 istanze, Miranda Elisa, Come na volta di Tempesta Mirko, Aspre Mirko, Caput Mundi Labs Srl, Lady Srls, Fitness Cafè Srl e Russu Iuliana, risultano ammissibili con riserva, in quanto la verifica del DURC, richiesta ai sensi dell'art. 9, comma 3 del Bando ed effettuata attraverso il sistema telematico all'uopo predisposto, non ha ancora rilasciato alcun esito;

Rilevato che l'impresa decade dal contributo qualora, in sede di liquidazione, il soggetto beneficiario non risulti in regola con il Documento unico di regolarità contributiva (DURC), ai sensi dell'art. 9, comma 3 del Bando;

Considerato che, a seguito dell'obbligo di consultazione preventiva e di implementazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, il cui funzionamento è disciplinato dal Regolamento MISE n. 115 del 31 maggio 2017, sono stati effettuati i controlli amministrativi finalizzati a verificare l'eventuale superamento della soglia "*de minimis*" attraverso il rilascio di certificazioni, contraddistinte dagli identificativi riportati nell'Allegato A;

Rilevato che il CUP (Codice Unico di Progetto), relativo ad ogni contributo di cui al presente intervento, viene assegnato alla singola impresa beneficiaria dell'agevolazione;

## **DETERMINA**

- di ammettere a contributo le n. 41 imprese indicate nell'allegato "A" per l'importo indicato accanto ad ognuna, per un totale di complessivi € 507.300,42, e di procedere, conseguentemente, alla relativa liquidazione, fermo restando il mantenimento del requisito previsto dall'art. 9, comma 3 del Bando;

- di escludere dal contributo le n. 4 imprese di cui all'allegato "B", per le motivazioni ivi riportate;
- di procedere allo scioglimento della riserva di cui sopra, a seguito dell'ottenimento del Documento unico di regolarità contributiva (DURC) regolare relativamente alle imprese coinvolte;
- di disporre, ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3 della L. n. 136 del 2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, l'adozione degli atti amministrativi e contabili con la menzione del codice CUP assegnato alle singole imprese.

Ai sensi dell'art. 8, comma 6 del Bando, i contributi di cui al presente provvedimento sono soggetti, ove applicabile, alla ritenuta d'acconto del 4%.

**Ai sensi dell'art. 9, comma 1, n. 2 del Bando, il contributo è revocato qualora l'impresa non provveda, entro 30 giorni continuativi dall'erogazione dello stesso, a saldare quanto dovuto al Soggetto Attuatore per il costo dei servizi svolti nell'ambito del voucher principale di cui alla lett. A), B) o C) dell'art. 2.**

La spesa di € 507.300,42 resta a valere sul Conto n. 332231 "Bando Sviluppo Impresa", Mastro 3300 "Interventi economici", Obiettivo OSC2PC25 "Iniziative per rafforzare la ripresa del tessuto socioeconomico del territorio dopo la pandemia", Centro di Costo C126 "Sviluppo del territorio e competitività delle imprese", giusta prenotazione di spesa n. 338/2025.

**IL DIRIGENTE**  
**Dott. Emiliano Monfeli**

*mds*